

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 134 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione, e Amministrazione: Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per num. d'altrezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Conca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (115)

Pola Anno 16 - Num. 183

Conto Corrente con la Posta

Giovedì 2 Agosto 1931 Anno XII

Il Duce inaugura a Miramare le colonie marine per i bimbi di Reggio Emilia e di Novara

Le altre visite del Capo del Governo ad alcune località della Romagna fra le entusiastiche dimostrazioni della popolazione

RICCIONE, 1 agosto. Stamane alle ore 9 il Duce ha inaugurato a Miramare le colonie marine dei Fasci di Combattimento di Reggio Emilia e di Novara, colonia che ospitano in tutto 1600 bambini, accolti dai Prefetti dai Segretari federali e dai Deputati delle due provincie. Il Capo del Governo ha presenziato alla benedizione impartita da Mons. Arturo Mammi per la colonia di Reggio Emilia e di S. E. il Vescovo di Rimini per la colonia di Novara, e dopo il saluto raccolto dai due Segretari federali ha visitato minutamente le colonie, rendendosi conto degli impianti e del funzionamento di tutti i servizi; il Duce è stato lungamente e ribattutamente acclamato dai fascisti e dai fanalini ospitati nelle due colonie, e quasi ha avuto parole di parentela e amicizia; si è vivacemente compiaciuto con i dirigenti e al federale di Novara ha promesso, per il prossimo ottobre una visita ufficiale a quella città. Numerosi bagnanti si erano intanto riuniti nei pressi delle colonie e hanno improvvisato al Duce manifestazioni calorosissime.

E già negli anni scorsi i corsi nazionali informativi per gli insegnanti elementari hanno portato considerevoli frutti nel campo della propaganda e nell'addestramento organizzativo.

Ora i vadani per gli insegnanti della scuola media contribuiranno anch'essi, nella serie degli anni avvenire, a dare impulso sempre più vigoroso e sempre più viva unità di direttiva e di coscienza all'educazione fascista nella scuola e nella vita.

Il Pontefice nella villa di Castel Gandolfo

CITTA' DEL VATICANO, 1

Oggi alle 17.35 il Pontefice ha lasciato il Vaticano per recarsi alla villa Pontificia di Castel Gandolfo. Nell'automobile col Pontefice era il maestro di camera Mons. Caccia Dominioni. Precedeva una vettura recante il Governatore della città del Vaticano e il comandante della gendarmeria pontificia; seguivano altre automobili con i signori camerieri segreti partecipanti, il maestro di casa e alcuni camerieri.

Il Papa è giunto alla Villa Pontificia alle ore 18.05. La piazza antistante il palazzo era gremita di folle. Vi si trovavano anche gli alunni del Collegio di propaganda del Collegio americano del nord e degli altri istituti che vi leggono nei pressi di Castel Gandolfo. Il Podestà camm. Ribolla aveva fatto esporre al balcone del Municipio la bandiera nazionale pontificia.

L'arrivo del Papa è stato salutato dal suono delle campane della chiesa parrocchiale. I palazzi, la villa e le case erano paventate con i colori nazionali e pontifici. Acclamato ripetutamente, il Papa si è affacciato al balcone del palazzo, sorridendo paternamente alla folla e, dopo avere accettato le acclamazioni cantate dagli alunni del Collegio di propaganda, ha impartito la benedizione. Il Pontefice si è ritirato quindi nei propri appartamenti.

con i signori camerieri segreti partecipanti, il maestro di casa e alcuni camerieri.

Il Papa è giunto alla Villa Pontificia alle ore 18.05. La piazza antistante il palazzo era gremita di folle. Vi si trovavano anche gli alunni del Collegio di propaganda del Collegio americano del nord e degli altri istituti che vi leggono nei pressi di Castel Gandolfo. Il Podestà camm. Ribolla aveva fatto esporre al balcone del Municipio la bandiera nazionale pontificia.

L'arrivo del Papa è stato salutato dal suono delle campane della chiesa parrocchiale. I palazzi, la villa e le case erano paventate con i colori nazionali e pontifici. Acclamato ripetutamente, il Papa si è affacciato al balcone del palazzo, sorridendo paternamente alla folla e, dopo avere accettato le acclamazioni cantate dagli alunni del Collegio di propaganda, ha impartito la benedizione. Il Pontefice si è ritirato quindi nei propri appartamenti.

Contrasto tra due dittatori

Le solide basi del Fascismo e la critica situazione del nazismo rilevati in un commento inglese

LONDRA, 1 agosto. Il Daily Telegraph pubblica un articolo intitolato «Contrasto tra due dittatori» in cui è detto fra l'altro che Hitler ha opposto da Mussolini i moti, la facciata esteriore di ideali, un edificio che egli ha costruito in pochi mesi in Germania, riposa e quello traballa su ben diverso fondamento. I fa ci si non vede in un primo momento la differenza, ma ogni comparazione a coraggeosa e si confortano nel pensiero che gli avvenimenti che hanno mosso a nudo il vero nazismo sono incompugnabili in Italia. E così l'attuale crisi ha messo a nudo il fatto che il dittatore tedesco è un uomo ben diverso dal Duce, differenza di metodi, di stato-d'ora o di politica interna hanno posto il Paese italiano su basi assai più solide che non l'Hitleriano. Il Governo di Mussolini non è mai stato una collezione; l'autorità del Duce è incontrastata. Non esiste in Italia una classe di « Junkers », l'aristocrazia è fascista; non esiste un esercito di « Junkers », gli Ernst e i Kroll sono scomparsi già da molto tempo e non attraverso delle « crisi » casuali, ma come risultato di una politica abile ed onesta.

I vecchi partiti politici sono stati distrutti dal fondamento o sono quasi non attraverso delle « crisi » casuali, ma come risultato di una politica abile ed onesta.

simo prestigio personale, lo rivolge immediatamente e irrimediabilmente da solo, prima che esso diventi acuto. La frase «Mussolini ha sempre ragione» non è una fine a vuoto, essa è il fondamento della politica italiana.

L'articolo continua mettendo in rilievo che uno dei più gravi errori commessi da Hitler è stato quello di voler operare in Germania dei mutamenti radicali in 15 mesi, tralasciando l'ampio del Duce che, valutando della sua enorme conoscenza dell'animo del suo popolo, ha agito combinando l'opera alla rivoluzione, alla prudenza.

L'articolo ricorda la colligazione come una chiara prova della differenza tra la politica religiosa del Duce e quella di Hitler o mette in rilievo la maniera nuziale della quale il Capo del Fascismo ha organizzato il Partito e il suo governo. Per 12 anni, e non siamo che al principio, Mussolini ha saputo assicurarsi all'Italia la pace interna, l'Europa contemporanea, la « English Review » afferma, tra l'altro, che gli uomini di statura ordinaria che esercitano nei loro Paesi poteri più o meno dittatoriali, cercano di modellarsi su Mussolini. Ciò fa sì che l'Italia sia oggi il fattore decisivo della politica europea. Essa è governata da un solo uomo, l'unico dittatore del dopoguerra che ha saputo costruire qualche cosa di solido e di avveduto duraturo. Mussolini ha rifatto l'Italia ed è il creatore della vera unità spirituale della Nazione. Egli ha ricostituito l'Africa del Nord, gran parte dell'Impero Romano e con il suo atlantico ha dato al suo Paese il primato dell'era.

Mussolini è l'Italia si identifica ormai nel modo più assoluto. Giudicato attraverso le sue realizzazioni, il Duce è il più grande uomo vivente del mondo; la sua opera, che non è ancora completa, ha già nel modo più chiaro il marchio dell'eternità - ecco perché Mussolini non ha bisogno di avventure guerresche o sanguinose.

L'affluenza dei turisti in Tripolitania triplicata

ROMA, 1 agosto

Il Commissariato per il turismo in Libia ha stabilito, attraverso una statistica controllata in tutto le sue fasi, il numero e la nazionalità dei turisti entrati per via terra, per via mare o con mezzi aerei in Tripolitania durante i primi sei mesi del 1931-XII. Da tale statistica risulta che il numero complessivo dei turisti è stato di 39.245, ivi compresi gli equipaggi della crociera e i marinai della 2. Squadra navale che, come è noto, si sono trasferiti a Tripoli una decina di giorni. Particolarmente i turisti giunti in Libia si suddividono in 10.294 italiani, 1.663 tedeschi, 547 austriaci, 512 nord-americani, 478 francesi, 264 americani, 239 ungheresi, 230 svizzeri, 87 olandesi, 26 belgi, 370 tra olandesi, danesi o svedesi, 53 dei vari Stati baltici e singolo unità di altre nazionalità. Da tale statistica si rileva come l'affluenza dei turisti nella Tripolitania sia stata quest'anno triplicata in confronto a quella dell'anno scorso, merito le iniziative e provvedimenti del Governo.

Hindenburg si spegne

Stamane alle 8.30 è stato pubblicato il seguente bollettino medico sullo stato di salute del Presidente del Reich:

«Migliorata la notte la temperatura è diminuita a 38,5 e la pressione arteriale a 110/70 mm. Il bollettino medico sullo stato di salute del Presidente del Reich compilato alle 19.30 non ha men-



to a interruzione da stamane, nelle condizioni dell'ultimo, che, come era prevedibile, ha portato a un miglioramento dello stato di salute del Presidente del Reich e a una diminuzione della temperatura corporea.

Alle ore 19 è stato pubblicato il seguente bollettino medico sullo stato di salute del Presidente del Reich e ammesso che continua a migliorare il suo stato di salute e che la resistenza del cuore diminuisce.

La visita di Hitler al Maresciallo

Il Cancelliere ha visitato il maresciallo di Polonia a Varsavia, al quale ha parlato di politica e di economia e ha parlato della sua visita in Polonia.

I reparti d'assalto hitleriani hanno ripreso il servizio

Con la giornata odierna è sciolta la licenza per gli appartenenti ai reparti d'assalto hitleriani il cui servizio nel mese scorso attraverso la rivista di Berlino ebbe uno sviluppo eccezionale catastrofico. I nuovi reparti di Stato Maggiore della S.A., oltre le emanate un ordine agli uomini dai reparti d'assalto del quale nessuno a che è ripreso in pieno il servizio. Sono stati tutti le hitleriani, emanato un ordine agli uomini di riprendere il servizio in pieno il servizio.

Il passaggio di gestione dell'aeroporto del Littorio

Stamane alle ore 8.30 è stato effettuato il passaggio di gestione dell'aeroporto del Littorio da parte della S.A. alla S.A. di Stato Maggiore della S.A. I nuovi reparti di Stato Maggiore della S.A., oltre le emanate un ordine agli uomini dai reparti d'assalto del quale nessuno a che è ripreso in pieno il servizio.

Interesse in Bulgaria per la Fiora del Levante

I circoli economici e la stampa dimostrano vivo interesse per la Fiora del Levante, a cui la Bulgaria ha sempre partecipato.

Altri 28 sottufficiali mutilati ed invalidi di guerra nominati cavalieri

Nella prossima dispensa del Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra viene pubblicato il regio decreto che sanziona il conferimento della croce di Cavaliere della Corona d'Italia ad altri 28 sottufficiali mutilati ed invalidi di guerra.

Centinaia di bimbi verso le colonie estive della Madrepatria

E' partito, diretto a Napoli, via Costantinopoli, il piroscafo «Celio» dell'loyd Triestino, con a bordo gruppi giovanili dei Fasci di Ruscione e Varaz e diretti alle colonie estive della Madrepatria.

Imminente gradimento austriaco alla nomina di von Papon

Una informazione del D. N. B. da Vienna dice che nei circoli burocratici si afferma che il gradimento alla nomina di von Papon sarà concesso oggi o domani. Tuttavia si vuole che il Governo austriaco abbia l'intenzione di promuovere da parte germanica una divisa cavalleresca e di essa furono ritenuti su alcuni punti, ma che

RIVOLTOSI AUSTRIACI DAVANTI AL TRIBUNALE DI INNSBRUCK

Uno condannato a morte mediante capestro e tre all'ergastolo

Vienna completamente tranquilla - Come sarebbe stato formato il Governo del traditore Rintelten - Il processo contro Hudl e gli altri terroristi rimandato ad oggi

INNSBRUCK, 1 agosto. Si è svolto oggi il processo contro gli assassini del capo della polizia tirolese, Wurning e Mayer.

Dall'atto di accusa risulta che il 25 luglio, alle ore 14.30, due giovani si avvicinarono sulla pubblica via al comandante Hinkel e gli tirarono quattro colpi di pistola nella schiena. La morte fu istantanea. Gli assassini poterono essere arrestati solo per la presenza di spirito di un passante che gettò fra le gambe di uno un ombrello. Egli cadde e così poté essere arrestato.

Durante l'interrogatorio il Wurning ha ammesso di avere compiuto il fatto, dando alle altre domande risposte evasive.

Alla richiesta quale scopo volesse ottenere, l'accusato ha risposto dicendo che egli voleva solamente ammazzare il capo della polizia e negando l'intenzione di uccidere.

Dopo l'interrogatorio del primo accusato, il Presidente decide tenere il processo a porte chiuse.

Alle 14.48 viene comunicata la sentenza. Il Wurning viene condannato a morte mediante capestro e il Mayer a 20 anni di carcere duro.

Il Tribunale ha emesso oggi le sentenze nel processo contro gli incendiari ed assassini di Hofgartner.

I tre accusati Lener, Bahler e Clementi sono stati condannati all'ergastolo.

A Vienna regna la calma

VIENNA, 1 agosto. La città è pienamente tranquilla e il traffico cittadino si svolge normalmente; la polizia e le Heimwehr fanno servizio d'ordine armati di fucile. I giornali recano ampio denunce con i particolari della rivolta in provincia e mettono in speciale rilievo la parte avuta dai dirigenti della società Minaria (Alpino) nei preparativi per la insurrezione armata. Particolarmente capillarmente sono i dettagli della sconfitta dei due legionari a Vici e a Kollerschlag, dove un funzionario di polizia fu barbaramente ucciso con una coltellata e poi finito con scariche di mitragliatori.

La Freie Presse scrive che il procedimento giudiziario contro i due condannati di ieri è ancora in piena pubblicità ed ha messo pienamente in luce la scempiata azione dei due accusati, che non si sono potuti sollevare i veli del mistero. Il giornale depreca poi il tremendo senso di irresponsabilità con il quale una minoranza rullo fare violenza ad una grande maggioranza. L'Austria ha mostrato più volte come si sottolattassero le energie che essa ancora aveva.

Il bilancio dei fatti avvenuti mercoledì o nei giorni seguenti, non ad ogni tempo oggetto di doppiamento e di commovente; ma ci sono parole degli elementi che devono sollecitare lo spirito della popolazione, e che

Documentata responsabilità germanica

Il Commissario federale per la propaganda, Adam, ha fatto, per incarico del Governo, alla radio, importanti comunicazioni circa la diretta responsabilità germanica negli avvenimenti dei giorni scorsi. Fra l'altro egli ha fatto conoscere al pubblico un documento che suona come un atto di accusa contro il governo austriaco, secondo le quali la direzione provinciale nazionale o il lida, la ripartizione austriaca, è in piena attività. La deposizione di Habicht non ha escluduto nulla, al suo posto vi è Frauenfeld, o costui dichiara a tutti che l'azione prosegue. «Si ha l'impressione - continua l'informazione - che tale banda di delinquenti non abbia alcuna conoscenza precisa della divisa dei loro aderenti in Austria o ancora meno circa le misure italiane che, da solo, dovrebbero fare capire come non ci sia per loro alcuna speranza di successo.

Come doveva essere formato il Gabinetto Rintelten

Il «Neues Wiener Journal» reca la lista dei nomi degli appartenenti al Gabinetto Rintelten, lista che gli è stata fornita da un capo nazista. Oltre ai nomi già noti, risulta da dati elenchi che Habicht sarebbe stato il Vicecancelliere e gli agitatori nazisti, Cothenhober e Kammhuber, Sotlogrotari. Ministro della sicurezza sarebbe stato l'ex capo della polizia Brandl e il direttore della «Alpino», Apold, Ministro del commercio, Frauenfeld, Ministro della propaganda, inviato austriaco a Berlino; Schotenroff, direttore di un soprasso quotidiano nazista a Vienna. Rintelten avrebbe avuto nel Gabinetto dei suoi amici il solo generale Wagner, mentre i nazisti avrebbero avuto dodici dei principali portavoce.

I funerali dei tre caduti nella stazione radio di Vienna

VIENNA, 1 agosto. Mentre ad Innsbruck si procedeva contro gli assassini, a Vienna si svolgevano i solenni funerali del comandante Hinkel e di due funzionari di polizia, caduti durante i combattimenti nella sede della stazione radio di Vienna. Alla cerimonia funebre hanno partecipato il Governo qui si al completo, con alla testa il Cancelliere Schuschnigg ed il Vicecancelliere Starhemberg, il prefetto di polizia e molte autorità.

Imminente gradimento austriaco alla nomina di von Papon

Una informazione del D. N. B. da Vienna dice che nei circoli burocratici si afferma che il gradimento alla nomina di von Papon sarà concesso oggi o domani. Tuttavia si vuole che il Governo austriaco abbia l'intenzione di promuovere da parte germanica una divisa cavalleresca e di essa furono ritenuti su alcuni punti, ma che

Tremila profughi nazisti in Jugoslavia

VIENNA, 1 agosto. Il «Stundo» ha da Belgrado la notizia che i profughi nazisti in Jugoslavia sono circa 3000. Nella città di Varsavia è giunto ieri un trasporto di 60 profughi e con essi due donne e cinque bambini; noi primi giorni i profughi erano in minoranza, ma poi, disponendo di denaro, furono in grado di comprarsi i viveri. Il giornale ammonisce le autorità austriache a vigilare la frontiera.

Gli attacchi della stampa jugoslava a quella italiana

PARIGI, 1 agosto. Il «Figaro» nell'esaminare la situazione creata dagli ultimi avvenimenti, scrive: «All'ora attuale la questione dell'Austria rimane in primo piano tra le preoccupazioni internazionali. La Francia, l'Inghilterra e l'Italia, lazzale della loro dichiarazione del 17 febbraio, hanno preso un atteggiamento che non lascia posto ad alcun equivoco. Da tale data la questione austriaca non deve servire di pretesto ad una quiete non passiamo che bisimmar, qualunque sia la nostra simpatia per i nostri amici jugoslavi, lo respingiamo un poco intempestivo della stampa di Belgrado di fronte agli avvenimenti austriaci. In nessun caso o in nessun modo questi avvenimenti devono far nascere una polemica italo-jugoslava che non ha assolutamente nulla a vedere col problema che ci occupa. Gli attacchi di una parte della stampa jugoslava contro l'atteggiamento italiano sono inopportuni. Nel disordine europeo bisogna innanzi tutto mettere ordine. In questo momento una questione sovrana tutto le altre, l'indipendenza dell'Austria. Barbu ha ripetuto ieri in termini chiarissimi all'incaricato d'affari d'Austria a Parigi, quale è la politica immutabile della Francia a tale riguardo. Fedele alla dichiarazione del 17 febbraio, la Francia, d'accordo con l'Inghilterra e con l'Italia, si risoluta a mantenere l'indipendenza dell'Austria; questo calma e ferma atteggiamento è la sola e migliore garanzia per la pace europea.

La Bulgaria e la sua politica con la Jugoslavia e l'Ungheria

BUDAPESST, 1 agosto. Il «Budapesti Hirlap» pubblica una «intervi» accordata dal Presidente del Consiglio di Bulgaria, Gueorgiev, il quale ha dichiarato fra l'altro che cerca il patto balcanico il punto di vista del suo Governo è uguale a quello del Governo presidente. Il Governo bulgaro si attiene strettamente al patto della Società delle Nazioni, il cui articolo 19 garantisce alla Bulgaria diritti che non figurano nel patto balcanico. In quanto alle relazioni tra Bulgaria e Jugoslavia, l'intervistato ha detto che, naturalmente, l'ispirazione del Governo da lui presieduto è quella di eliminare i contrasti che dividono i due Paesi, tanto più che la Bulgaria intende mantenere rapporti di amicizia con tutti gli Stati. Dopo aver detto che il rafforzamento o lo sviluppo dell'amicizia bulgaria-jugoslava possono segnare un'efficienza progressiva, tanto più che un'efficienza progressiva tra il patto stesso scorta. L'intervistato ha aggiunto, rivolgendosi alla Nazione ungherese, che i bulgari non si allontaneranno mai dai loro scopi nazionali, né faranno concessioni che possono diminuire la loro dignità. Lo scopo finale della politica bulgarica è di trasformare rudemente il parlamentarismo o di instaurare una Camera corporativa tipicamente bulgara.

Altri 28 sottufficiali mutilati ed invalidi di guerra nominati cavalieri

Nella prossima dispensa del Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra viene pubblicato il regio decreto che sanziona il conferimento della croce di Cavaliere della Corona d'Italia ad altri 28 sottufficiali mutilati ed invalidi di guerra.

La Bulgaria e la sua politica con la Jugoslavia e l'Ungheria

BUDAPESST, 1 agosto. Il «Budapesti Hirlap» pubblica una «intervi» accordata dal Presidente del Consiglio di Bulgaria, Gueorgiev, il quale ha dichiarato fra l'altro che cerca il patto balcanico il punto di vista del suo Governo è uguale a quello del Governo presidente. Il Governo bulgaro si attiene strettamente al patto della Società delle Nazioni, il cui articolo 19 garantisce alla Bulgaria diritti che non figurano nel patto balcanico. In quanto alle relazioni tra Bulgaria e Jugoslavia, l'intervistato ha detto che, naturalmente, l'ispirazione del Governo da lui presieduto è quella di eliminare i contrasti che dividono i due Paesi, tanto più che la Bulgaria intende mantenere rapporti di amicizia con tutti gli Stati. Dopo aver detto che il rafforzamento o lo sviluppo dell'amicizia bulgaria-jugoslava possono segnare un'efficienza progressiva, tanto più che un'efficienza progressiva tra il patto stesso scorta. L'intervistato ha aggiunto, rivolgendosi alla Nazione ungherese, che i bulgari non si allontaneranno mai dai loro scopi nazionali, né faranno concessioni che possono diminuire la loro dignità. Lo scopo finale della politica bulgarica è di trasformare rudemente il parlamentarismo o di instaurare una Camera corporativa tipicamente bulgara.

Interesse in Bulgaria per la Fiora del Levante

SOFIA, 1 agosto. I circoli economici e la stampa dimostrano vivo interesse per la Fiora del Levante, a cui la Bulgaria ha sempre partecipato.

Altri 28 sottufficiali mutilati ed invalidi di guerra nominati cavalieri

Nella prossima dispensa del Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra viene pubblicato il regio decreto che sanziona il conferimento della croce di Cavaliere della Corona d'Italia ad altri 28 sottufficiali mutilati ed invalidi di guerra.

Centinaia di bimbi verso le colonie estive della Madrepatria

E' partito, diretto a Napoli, via Costantinopoli, il piroscafo «Celio» dell'loyd Triestino, con a bordo gruppi giovanili dei Fasci di Ruscione e Varaz e diretti alle colonie estive della Madrepatria.

Imminente gradimento austriaco alla nomina di von Papon

Una informazione del D. N. B. da Vienna dice che nei circoli burocratici si afferma che il gradimento alla nomina di von Papon sarà concesso oggi o domani. Tuttavia si vuole che il Governo austriaco abbia l'intenzione di promuovere da parte germanica una divisa cavalleresca e di essa furono ritenuti su alcuni punti, ma che

Gioventù Istriana

Rubrica del G. A. F. Istriano

I lavori pubblici e la politica fascista

L'idea dei lavori pubblici (consacra sotto altro nome gli stessi sforzi, valorizzata nel medioevo, specialmente dai signori e dalle corporazioni, gli uni allo scopo di aver un asilo sicuro per proteggere i propri vassalli o con intento di dominazione, le corporazioni allo scopo di legittima difesa) si è venuta precisando: essa rappresenta costruzioni utili destinate ad agevolare i mezzi, ed accrescere la potenza produttiva della società, in modo che si possa accelerare il compimento del grande scopo della politica moderna, cioè l'estensione del benessere a tutte le classi della popolazione, scopo che si può essere certi di conseguire, purché ciascuno lavori, sappia ben condurre, e si impadronisca della tecnica di ogni lavoro, sappia ben condurre, e si impadronisca della tecnica di ogni lavoro, sappia ben condurre, e si impadronisca della tecnica di ogni lavoro...

Adesioni all'animismo

Il nostro giovane camerata conte Nino de Totto ha inviato al segretario del G. A. F. Istriano, Miconi Ugo d'Arminio, una lettera di adesione all'animismo fascista. La pubblicazione per testimoniare che l'animismo è nell'animo della nostra gioventù. Il giovane de Totto ha collaborato del nostro numero unico come poeta ed è collaboratore di vari giornali d'Italia. Capodistria, 29 luglio 1934-XII. Caro Ugo, ho ricevuto qualche tempo fa la lettera in cui mi annunciavi la tua adesione alla politica del movimento artistico-animista.

Cultura coloniale: l'Eritrea

Non è da catalogarsi questa tra le colonie meglio dotate in ricchezza naturali: vi manca quella preziosa quantità di materie prime che contraddistinguono altre regioni del continente nero; ma se tale mancanza non rende una colonia di sfruttamento particolarmente ricca essa nondimeno vive una propria vita economica e comprende in sé una molteplicità di produzioni armonicamente legate fra loro. Come in quasi tutte le regioni africane, il problema dominante della Eritrea è quello idrico, sebbene nella parte settentrionale l'apporto di alcuni anni or sono, col governo etiopico, abbia assicurato un sufficiente sfruttamento dell'acqua dal lago Tzana. La nostra colonia è stata in questi ultimi anni e, dev'essere ancor più per l'avvenire attraversata da vaste correnti commerciali che dal mare si spingano alle regioni interne e viceversa. Ma è veramente deplorabile, per lo sviluppo, che la mancata preveggenza dei vecchi governanti abbia, in tempi lontani, permesso alla Finanza di stabilire a Gibuti una pericolosa testa di ponte per la penetrazione nelle regioni meridionali più ricche dell' Etiopia, cioè la ferrovia che da Gibuti conduce ad Addis-Ababa e che per molti anni ha quasi monopolizzato il traffico tra l'Abissinia e la costa. Solo recentemente la strada camionabile costruita dall'Italia tra Massawa e la parte nordica dell'altipiano etiopico ha servito a richiamare il traffico di quella pericolosa regione verso il nostro porto, lavoro sarebbe assai opportuno per l'integrazione commerciale della nostra colonia che quegli sbocchi al mare fossero in mano italiana in modo che il commercio etiopico gravitasse sul mar Rosso attraverso la nostra zona. L'indole della popolazione è assai vario, secondo le diverse zone, perché come in tutta l'Africa settentrionale non esiste una razza pura di popolazione, ma un incrocio di tribù dei ceppi più vari. La parte settentrionale della Abissinia è abitata da un tipo di razza antichissima discendente da quei popoli nomadi di pastori che nei più remoti tempi, storicamente conosciuti, abitavano l'Egitto e che successivamente, la conquista musulmana respinse tra i monti impenetrabili dell'altipiano etiopico. Per la somiglianza dei luoghi e delle condizioni sociali, non si può apprezzare lo stato della popolazione a noi soggetta, senza tenere presenti le condizioni politiche del confinante stato etiopico, qui ancora una specie di dominio feudale gravato sulle popolazioni e, se l'attuale Negus, molto ha fatto perché la civiltà si diffonda nel suo Paese, moltissimo è ancora da fare perché esso esca dalle tenebre del medio-evo. Eppure le molteplici possibilità di sviluppo della nostra colonia stanno appunto in questo sempre maggiore avvicinamento dell'Abissinia alla civiltà europea. I problemi politici della nostra colonia sono due: il primo riguarda l'ampollimento di essa lungo la costa, sino a comprendere il porto di Gibuti; il secondo nello sviluppo sempre maggiore dell'influenza nostra in Abissinia in modo che la colonia ottenga, attraverso la integrazione economica

Il berretto goliardico

Per la mia condizione di studente universitario di una delle più gloriose e vecchie Università d'Italia e per quell'amore che è consuetudine per tutti l'esserberante vita e tradizionalista, goliardica — sia pur essa alle volte spregiudicata — dopo avermi di essere rimasto molto addolorato — non per motivi di scacco esibizionismo o balzano canoro — ma per procedura tradizionale, al vedere quest'anno, in diverse manifestazioni studentesche, che certi contestatissimi grandi maestri si spacciarono per universitari (mentre non hanno all'istituto più di una o due classi giuniorili), adoperando spavalderamente il berretto, simbolo della gioventù degli Atenei.

Ma è ora di finirla con questa pretezzione!

A scanso di brutte sorprese ti raccomando amorevolmente a tutti i ragazzi interessati di metterlo per tempo e di comprendere che il berretto goliardico è il capo di una gioventù studiosa, che vive e si muove e per diversi anni la passione dell'Ateneo; che il berretto goliardico deve essere rispettato e amato da tutti, poiché furono i goliardi del Ateneo a piantare in un'Università e Montanara l'antica gloria avuta le spunte sull'insegnamento e i campi di battaglia.

Ritornando all'ultima guerra che vide immolare tante anime giovanette, con in bocca ancora fresco il canto della giovinezza!

Ma i camerati cattivini vivono nella nostra memoria e nella nostra anima il vediamo sempre marciare col berretto goliardico, in testa al nostro gruppo per additarsi il cammino fulgente del dovere e del combattimento.

Non si vergognino infine certi altri nostri camerati che adducano la cretinissima spiegazione della specie scelerata di portare il berretto goliardico.

II. FAMELICO

In molte città ci sono dei giovani i quali, senza avere la preparazione necessaria, ostentano con pompa la qualifica di universitari.

Hanno sempre fissato all'occhiello il distintivo del Guf e nello divolgare concezioni portano il berretto goliardico.

Anche a Pola abbiamo dovuto richiamare all'ordine certi aguzzini, che si pavoneggiavano in certo modo da ballo con tanto di berretto e tanto di distintivo.

Gioventù d'Italia. Bella, fresca gioventù che sboccia la questi tempi come una primavera fiammeggiante nel cielo della Patria: le sue sicure — ho questa suprema e divina certezza nell'animo — che se domani, per ventura, la grande campagna della storia suonasse e chiamasse all'appello, tu, gioventù che hai ancora sul viso la chioma, sei indii i garretti, l'occhio limpido che si affaccia per la prima volta alla vita, tu scenderesti al canto degli eroi della Patria, popoleresti il cielo della Patria, il mare della Patria, le frontiere della Patria.

MUSSOLINI

Il successo della gita a Monte Maggiore-Frante-Abbazia. La gita di domenica ebbe un successo veramente lusinghiero. Gli studenti istriani dallo spirito chiacchioso o frizzante dimostrano ancora una volta (eppur ve ne fosse bisogno) la loro goliardica imitabilità. Dopo la celebrazione della gita del C.A.I. a Monte Maggiore, le comitive tra canti di gioia e canti d'amore si diressero verso la città oltramarina, dove arrivò circa verso le nove del mattino, ricevuta dai rappresentanti del Guf Fiammone e capò il segretario dott. Carlo Calcinich. Incollati gli studenti, con in testa il goliardetto, si diressero verso il cimitero: nell'osario dei caduti deposero una corona di ricordo.

Dopo questo rito semplice ma solenne, i goliardi si portarono a visitare la sede del Guf e i monumenti della città.

Alle 14 partenze da Fiume per Medana, simplice località presso Laurana: tutti o spruzzi, risate o lacrime.

Belli, abbracci (?) e contrasti con i camerati per i prezzi esorbitanti assolutamente anti-goliardici.

Alle 21.30 dopo una giornata di esultanza spensierata i goliardi ripartirono alla volta di Pola.

La celebrazione della "Giornata del Cai"

La "Giornata del Cai", per la prima volta in Istria, è stata celebrata sulla volta del Monte Maggiore con la partecipazione di 35 goliardi istriani. Il luogo ed il momento sono stati prescelti con vero intuito. Era necessario infatti che si provasse la fatica della montagna o la gioia dell'altitudine, che si aggesse con la montagna sia pure per brevi istanti, per giudicare se merita frequentarla, amarla, e dominarla con la propria volontà e con la propria forza.

Gli effetti propagandistici sono stati pienamente raggiunti. Sono sicuro che tutti quelli che sono rimasti affascinati o trasportati dall'imponente spettacolo che si gode dalla vetta non la dimenticheranno facilmente.

Sulla volta del Monte Maggiore il presidente del Cai ha tenuto il seguente discorso:

Molti si saranno domandati che cosa sia la giornata del Cai, molti altri invece, saranno rimasti perplessi addirittura di fronte alla sigla Cai, derivandone chissà quali mostruosità.

Invero il Club Alpino Italiano è un'istituzione del tutto nuova qui a Pola. Pochi ne conoscono le ragioni di vita e di fine. L'apollonio però che ha raggiunto altrove è vivacissimo. Innanzi tutto conta soltanto anni di vita e quello che conta di più è l'età: non anni, ma mesi, e che ha raggiunto molto in gamba fresco e giovane come una rosa di maggio.

Si narra che il Cai sia sorto nel 1857 a fronte ottocento metri di altezza. Padri Sella e Gaialdi. Era il quarto che sorgeva nel mondo dopo altri 3 anni di vita del Club Alpino Italiano, nato per primo. 1857: rifugi nessuno. Sori: una decina. Società: una. Torino.

Propaganda quindi da compiere velleitima. Il terreno da disadornare durissimo. Si trattava nientemeno che di abbattere la mentalità di allora. Mentalità (di recente memoria) tutta profusa all'esaltazione del focolare domestico e del quieto vivere.

Non si sentiva la necessità dell'alpinismo. Si desideravano con raso i piedi, gli stranieri che venivano d'olt'Alpi; meno in isparla, a vivere con le rocce e le montagne.

Ta decina di soci dunque aveva di fronte a sé la strada segnata da asperità insuperabile. Fede, tenacia, ed il tempo fecero molto. Ma non bastava. Era necessario un fulgore ben più deciso. Venne. Crisi, guerra, rivoluzione. Ecco quanto ci voleva perché provato da tutto le asperità, lo superasse e ne trascorresse la vita ormai immortale. Infatti nel 1919 abbiamo 70 sezioni. I rifugi cominciarono a sorgere. I soci a migliaia. Non bastava la guerra che ne dimostrasse l'assoluta necessità e ci insegnasse come le Alpi costituissero sicuro ed insuperabile baluardo roccioso.

Ma le Alpi costituivano sicuro ed insuperabile baluardo roccioso. Ma le Alpi costituivano sicuro ed insuperabile baluardo roccioso.

Ma non è la sola preoccupazione della difesa del nostro suolo della patria che ci deve portare ad amare e frequentare i monti. Ricordatevi che la montagna è tutto. Si è tutto. E come afferma S.E. Manaresi, materia o spirito, è luce e palpito, è bellezza e sanità, è scienza o vita. E' sorgente inossidabile di serenità, di purezza, ristoro ad un tempo all'angoscia e riparo alla fatica, elevazione d'animo a Dio, senso fisico e spirituale di Patria, corolla di domani, tempo di infinito.

Tutto questo noi ammiratori del Cai profondamente sentiamo. Per tutto questo noi amiamo la montagna e vorremmo che tutti l'ammassero, non solo per questo ma anche perché sentiamo che essa è una scuola, una scuola di carattere per un popolo che cammina o più ancora che cammina sulla via della storia.

Il nuovo incremento del Cai è amato il mare ed assalito la montagna. Provata, imparata e conosciuta, viotto con essa o sono sicuro che non saprete staccarvene più. Non l'avete mai bene conosciuta. La tomette. Ricordatevi che quando l'abbracciate non vi intruderete nessun timore, ma vi stimerete irresistibilmente. Arrate con tanto più quanto a voi domanda il Patria, il Fascismo o il Cai.

Nelle nostre Università, durante tutti i secoli, è stata accesa la fiaccola dello spirito e della conquista spirituale.

Nell'epoca del Risorgimento dalle aule universitarie sono partiti i fatti taglienti di volentieri.

Nel 1915, ancora una volta, le Università si vuotarono e gli studenti in grigio-verde si ammassarono al cantile inique che si doveva attraversare.

Per questo, accanto al libro sul quale voi dovete curare le frange e l'ingegno, ho voluto aggiungere il meschietto, l'arma che difende la Patria e la Rivoluzione delle Camicie Nere.

MUSSOLINI

RADIO-CRONACA CINEMATOGRAFI

Programma del giorno 2 Agosto
MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, ROMA III
Ore 20.48: il ballo al sceraglio, opera in tre atti di G. Stephan. Musica di A. Mozart. Direttore d'orchestra Ferruccio Caluso.
ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO II, TORINO II, ORO 20.45
Serata dedicata a F. Mendelssohn. LUSSEMBURGO. Ore 21: Concerto di musica italiana per due pianoforti. Musiche di Ferruccio Busoni.
SOTTENS. Ore 20.30: «Bastard» opera in quattro atti di Messager.
DAVENTRI NATIONAL. Ore 20: diretta da Paul Bastide (da Vichy). «Violette eolantiche», operetta di R. Stolz.
MONACO. Ore 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano leggero, tenore, coro e soli di violino (quartetto di numeri). STRASBURGO e BORDEAUX. LAFAYETTE. Ore 20.30: «Bastard», leggenda lirica in quattro atti di Messager, diretta da P. Bastide (da Vichy).

Sorprese del vagone-letto alla Sala Umberto — Oggi va allo sbarco della Sala Umberto un autentico capolavoro allo sceraglio del vagone-letto. Su un treno letto viaggiano il Vicente Piero di Broney la sua fidanzata Gisella e la zia di coetè signora Varan e nello stesso scompartimento atteso, il Principe Pigeon dove dovrà imparare la giovane principessa di Pigeonstein. Un corteo seguito determina la soppressione della zia nei vagone-letto; il Principe si incontra con Gisella e questa viene ritrovata nella braccia del suo fidanzato. Il rimanente alla Sala Umberto. Interpreti principali sono Olga Ferrelle, Claude Dauphin, Louisy Le Gallo e Jeanne Chérel.

Posta di Redazione

O. N. B. Cherso — La concessione verrà fatta e sarà esposta. A vostro carico restano le spese di stampa. Prendete accordi diretti circa le formalità. Siete soddisfatti?

Lirica — Maria Caterina è attualmente nel Corso di Tiro. Il signor Ettore Parmegiani ha parlato alla Radio la settimana scorsa. Angelo Pilotto e nel suo corso era fuoreggiante nella parte di Scarpone nell'opera «Tosca». L'opera «La Maschere» è di Pietro Mascagni.

Fifi — Quanto sei cara Fifi! Il tuo peccolismo di zia non ti ha mai perdonata quando ti ha visto in giro con gli occhietti di cristallo. Ed ora con gli occhietti di cristallo e un personaggio creato da Balzac. Con questo tipo di da-mozio, l'autore certo non ha la gran vita mondana sott' a Restaurazione. Colei che ha fatto il peccolismo e rappresentata con una ballata in mano e con la testa di un occhio e Tenu, figlia del Cane e di Urano, o della Terra, nata da Apollo, o Dea della Giustizia, Spiega Giove da cui ebbe Irene, la madre di Eponia.

Torneo di tennis a Cigale di Lussinplecolo

Con l'approvazione della Federazione Italiana Tennis l'Azienda Autonoma di Cura di Lussinplecolo ha organizzato il primo Torneo di Tennis che si svolgerà dal 6 al 12 Agosto prossimo sul nuovo bellissimo campo annesso al Casinò di Cigale.

Numerosi sono i giocatori che hanno accettato la loro partecipazione al torneo e si prevede che questa attesa ed elegante manifestazione sportiva avrà il più lusinghiero successo.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Azienda Autonoma di Cura sino alle ore 12 del 12 Agosto.

I giocatori partecipanti al Torneo godranno di speciali vantaggi e le maggiori pensioni ed alberghi, sui prezzi normali di pensione.

La premiazione dei vincitori avrà luogo con particolari festeggiamenti alla sera del 12 Agosto al Casinò di Cigale.

LO SPORT

ESTATE ISTRIANA

Le riunioni nautiche „Coppa Scaroni“ della S. N. Pietas-Julia

Come annunciato per i giorni 12 e 19 agosto 1934, la S.N. Pietas-Julia organizza due manifestazioni nautiche che si svolgeranno a Venezia, sede della sezione Vela e Motore della predetta società.

Con queste due riunioni la società organizzatrice continua le tradizioni sanò dello sport sul mare ed invita la gioventù ad amare sempre più le competizioni nautiche, che contribuiscono non poco alla elevazione fisica dei giovani ed al miglioramento delle loro doti atletiche (continuano ad affluire le proposte nautiche e questo è un buon sintomo del risveglio delle forze giovanili polesi, attratto in modo particolare alla disputa della tradizionale prova per il possesso del trofeo Scaroni, che è intitolata al pioniere del nuoto italiano caduto sul campo della gloria.

Ecco il completo programma delle due manifestazioni.

Domenica 12 agosto, ore 9.30: Eliminatorio „Coppa Scaroni“ su m. 100. Ore 18 Semifinali e finali.

Domenica 19 agosto, ore 9.30: Eliminatorio. Ore 16: finali 400 m. stile libero; Ore 16.15: finali staffetta 5x50 m.; Ore 16.30: finali gara ostacoli 50 m. stile libero.

Ore 16.45: finali 50 m. rana. Ore 17: finali 50 m. dorso. Ore 17.30: finali gara ragazzi prov. 100 m. stile libero. Ore 17.45: finali campionato (scotto 15 anni) m. 50 stile libero.

Ore 17.45: Traversata del porto m. 1000 circa. Ore 18.15: finali staffetta atletica 3x50 m.

Le iscrizioni si chiederanno impegnativamente per la manifestazione del 12 corr. alle ore 21 del 11 agosto; per quella del 19 corrente alle ore 21 del giorno 18 agosto.

La S.N. Pietas Julia offre di richiamare un forte lotto di nuotatori alle due competizioni ha diramato inviti di partecipazione a tutti gli Enti Militari, Dopolavori Rionali e Società sportive e si spera così in un forte intervento di nuotatori militari e borghesi.

Le iscrizioni gratuite per la „Coppa Scaroni“ si ricevono giornalmente presso la segreteria di via Giulio N. 7, dalle ore 19.30 in poi.

Torneo di pallacanestro per la „Coppa Comando Federale“

Come già annunciato questo Comando Federale di Pola organizza per il 19 agosto un torneo locale di pallacanestro.

REGOLAMENTO:
1) Sarà formato un girone unico con rispettivo partito di andata e ritorno.
2) Il giuoco consisterà di due tempi di 20 minuti ciascuno, con un intervallo di 10 minuti.
3) Se la partita ha fine o il punteggio è pari, si seguirà il giuoco per uno o più periodi supplementari di 5 minuti ciascuno o ciò a che sino una squadra risulti vincitrice.
4) Il punteggio sarà: ogni canestro segnato durante il giuoco agli effetti del punteggio vale 2 (due) punti.

CALENDARIO

1934 - A. XII
AGOSTO
2
Giovedì
S. Alfonso

Bolettino meteorologico del 1 agosto 1934-XII

Barometro a 0 e mare ad 14 757.67. Ore 19 757.63. Temperatura centrale ad 14 26.6. Ore 19 27.7. Umidità relativa ore 14 72. Ore 19 70. Nebbia quantita ore 14 0. Ore 19 14. Nubi formate ore 14. Ore 19 - Vento direzione: 14: WSW; ore 19: W; Vento forza: 14: 10-14; ore 19: 6-8. Temperatura massima 28; minima 22.

IN TUTTE LE FARMACIE A L.2.85

Guarda, dalle letture, che data sempre l'originali RYA.

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esposizione di Londra 1924

Preparata dalla Farm. Spazza, Trieste-Rovigo

INDUSTRIA CARLA COMPENSA

Fabbrica recipienti economici impermeabili per miele marmellate, burro, grassi, colori ecc.

e bicchieri in gesso TRIESTE

Via Carlo R. 41 - Telefono 64-33 mirati

DALLA PROVINCIA

Da Venteneglio

Cita dopolaristica

VERTENEGLIO. - Il mezzo del piroscalo Tullio, partito da Pola, è stato...

Quando fu intravvisata da cima al suono di belle note ed i dop...

La sera fu consumata al Ristoran...

Dalla 21 alla 23, all'estremità verso il mare del Porto V.E. III, il nostro corpo bandistico tenne un concerto...

Il programma fu vivamente applaudito dal numeroso pubblico raccolto intorno al chiosco del concerto...

Alla mezzanotte i giurati si imbarcarono per il ritorno che fu accompagnato...

Al Cap. dott. Ruzic ed al Sottop. dott. Troncin, che fu loro possibile questa bella giornata di divertimento...

Da Abbazia

Programma dei festeggiamenti

ABBAZIA. - Ecco il programma dei festeggiamenti per i prossimi mesi di agosto e settembre.

Pro agosto - Tutti i giorni dalle ore 19.15 alle 19.45 concerto dell'orchestra dell'Assemblea di Cura al Parco Angiolina.

Giornalmente gite con piroscalo, motorini e autocarro.

Ogni sera alle ore 21.30 Feste in mare con un proscenio per Moschena.

Festeggiamenti di grande novità al Kursaal Quarnaro, al Palazzo Hotel, al Caffè Principe Umberto ed al Caffè Arco.

Concerto d'orchestra al Bar al molo.

13 agosto arrivo della crociera Venezia-Istria-Dalmazia.

11-19 agosto Concorso a premiazione dei più bei pinguini al Bagno Lido Angiolina.

15 agosto ballo del Circolo Canottieri al Kursaal Quarnaro ed estrazione della lotteria del premio d'una barca a vela (Dinghy).

14-15 agosto rogato a vela per Jacht e per Dinghy.

18 agosto Concerto Toti Dal Monte al Teatro all'aperto del Lido d'Abbazia.

25 agosto gara di tiro al piattello dell'O.N.D.P. al Lido.

25 agosto festeggiamenti in onore dei crocieristi della nave inglese "Oxford".

27 agosto festeggiamenti in onore dei turisti della nave "Oceano".

Pro Settembre - 2 settembre Rogate veliche. Festa del Mare della Lega Navale Italiana ad Abbazia. Alballo della L.N.I. Spettacolo pitoleonico.

12 settembre Festa della Santa Entrata a Fiume, Rogate veliche. Gara di Golf.

16 settembre Grande concerto coral del coro di Lipica Kurt Thoma.

30 settembre festa dell'era. Festa di promozione del Concorso floreale.

Edito e stampato dalla "UNIONE EDITRICE ISTRIANA". Dir. ON. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

Orario dei Piroscali

Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia; ore 15, da Trieste; ore 16, da Venezia; ore 20,30 da Trieste, pass. e merci; ore 14 da Fiume, postale.

Partenze - Lunedi - Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Trieste postale; Ore 16.30 per Fiume postale; Ore 21.30 per Ancona pass. e merci; Ore 14.15 per Trieste postale.

L'orario dei treni - PARTENZE: Per TRIESTE (C. Marzio): Treno 4392 IIa IIIa classe ore 4.10 Omnibus; Treno A 976 IIa IIIa classe ore 7.05 Diretto Leggero; Treno 6174 IIIa classe ore 12.25 Misto; Treno 686 I.a II.a III.a classe ore 15.50 Diretto (1); Treno A978 II.a III.a classe ore 19. Accelerato Leggero.

ARRIVI: Da TRIESTE (C. Marzio): Treno 4395 II.a III.a classe ore 9.45 Omnibus; Treno A973 II.a III.a classe ore 11.25 Diretto Leggero; Treno 1737 II.a III.a classe ore 18.42 Accelerato; Treno A978 II.a III.a classe ore 21.31 Diretto Leggero; Treno Da CANSANARO: Treno 4393 III.a classe ore 6.50 Omnibus; Treno 4397 III.a classe ore 20.35 Omnibus (2).

ACQUA DI ROMA - Antica effluvia provata speciale per ridonare al capello e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero morato senza macchiare la pelle e la biancheria.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio - Cent. 26 la parola - Min. L. 2 - RAGAZZA servizio con buona pag. corcasi. Trattoria Olivo Capolino 6. 1371B

Posti disponibili - Offerte di lavoro - Cent. 26 la parola - Min. L. 2 - CERCO apprendista fotografo, principiante. Via Sergia 45, I. 1392E

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 20, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Affittasi stanza ammobiliata - Via Lacea 1, mezzanino sinistra. 1378G

Bernardis Francesco - Spira improvvisamente il nostro adorato. Accendici, partecipate la dolorosa perdita a quanti lo conobbero e lo ebbero caro...

Cinema ARENA - Oggi e domani Il Cavaliere romantico: Il Generale Crack. Vicenda eroica di un prode condottiero, dei suoi amori, del suo sacrificio.

Prossima riapertura dello Spaccio di Via Benussi 13 - Vendita e degustazione dei rinomati vini istriani DELL'UNIONE COOPERATIVA CANTINE SOCIALI DELL'ISTRIA.

Vino di China ferruginoso Serravallo - Tonico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo.

PER VENDERE DI PIÙ fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità. Preventivi ed informazioni presso la nostra Amministrazione - Via Sergia N. 38 Telefono N. 158

IL BOSCO DEI LUPI - Grande romanzo di SUSANNA MILA. Una importanza capitale - ridonate alla vostra serenità, felicità.

Di nuovo Maria lo guardò: - Dottore - disse ella - malgrado tutto è all'orologio di mio padre che credo. - Ecco, in fondo mia, un bell'oscillio di obbedienza filiale.

Ma, in Pietro, in Giovanni - Si - confessò Maria, in un soffio. - Oh, la piccola, tutta piccola, che va immediatamente all'ostrom per un ritardo di trentacinque minuti.